



Addio sacchi sorgenti dall'acque o elevati al cielo, mucchi inuguali...

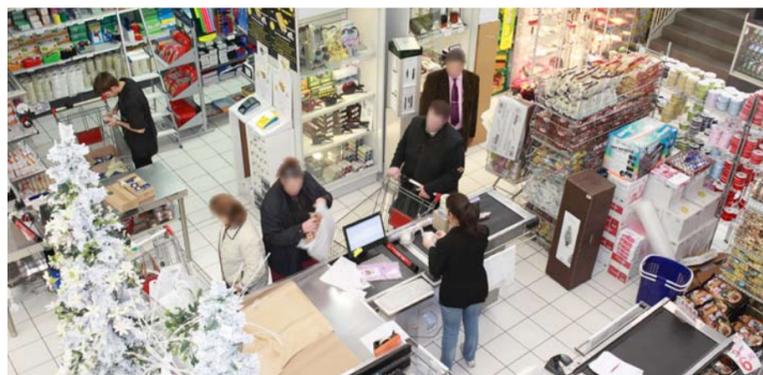
Con l'inizio di gennaio è entrata in vigore (dopo tre anni di attesa) la direttiva Cee, che ha pianificato lo stop alla produzione delle borsette di plastica. Al Centro Grossisti di Padova, Shopper Center srl ne offre una completa gamma di biodegradabili e mille altre soluzioni per il packaging.

Lo raccontano i marinai: c'è una pattumiera vorticante nel Pacifico che si estende ormai su un'area di 26 milioni di km quadrati, quasi le dimensioni dell'Africa. E non è l'unica: il pianeta ha altri 6 grossi vortici oceanici tutti ingombri di una tremenda massa di rifiuti. Giganteschi continenti marini costituiti al 90% da plastica galleggiante, per la gran parte brandelli di sacchetti di polietilene e polipropilene. Lo spiegano gli statistici: la produzione totale di plastica in quest'ultimo mezzo secolo ha superato ormai il miliardo di tonnellate. Le

buste di plastica sono uno degli oggetti più consumati al mondo, solo in Italia si usano venti miliardi di sacchetti di plastica all'anno, circa 300 a testa, un primato per cui il nostro Paese ha conquistato la maglia nera europea. Lo assicurano gli scienziati: eccetto una piccola percentuale che è stata incenerita, ogni pezzo di plastica fabbricato nel mondo

negli ultimi 50 anni è ancora in giro. Impiegherà migliaia di anni a consumarsi. Si è impuntata la ministra dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo: nessuna proroga, dal primo gennaio di quest'anno i sacchetti di plastica sono al bando!

«Benissimo, giustissimo – commenta Pierangelo Pavan, titolare di Shopper Center srl – basta che ci dicano esattamente cosa dobbiamo fare. Per prima cosa non è ancora chiaro se per shopper si intenda solo il classico sacchetto col manico "cannottiera" dei supermercati o anche quello Hd (alta densità) col manico "fagiolo" o col manico "soft". E le buste di plastica con l'additivo Ecm possono ancora nel 2011 essere pubblicizzate e vendute come biodegradabili e compostabili?». Mentre l'italica confusione sembra regnare sovrana, a Pierangelo arrivano intanto le email dei produttori dei nuovi sacchi in mater-bi che dichiarano di essere a corto di materia prima, arrivano i clienti che non li trovano sufficientemente resistenti per le loro merci e quelli che costando il quadruplo non possono permetterseli. «Un esempio: i sacchetti giganti dai 70 cm in su, in plastica hd, con i soffiati da 40 cm, che mi



Il 70% dei sacchi commercializzati da Shopper Center sono di carta o di tnt. Il mater-bi, polimero ricavato dal mais, sta invece sostituendo il polietilene e il polipropilene.



comprava il mio vicino grossista di tessuti, prima costavano trenta centesimi, adesso un euro e venti. A ora di sera, se ne hai dati via un centinaio...». Intanto alcuni produttori chiudono i battenti, altri si ritrovano con impianti inservibili, quelli che li costruivano cambiano settore.

Il problema, in realtà, non è così grave per Shopper Center il cui business si basa al 70% sui sacchi di carta o di tnt (tessuto non tessuto). Un successo iniziato quando Pierangelo Pavan, per andare incontro alle esigenze dei piccoli negozi che stavano sorgendo nei nuovi centri commerciali, è riuscito ad offrire ogni genere di packaging personalizzato in tirature minime. Con tutti gli accessori annessi e connessi per la gestione di una bottega. Il cliente che, al Centro Grossisti, entra nel suo magazzino cash&carry di 1.800 mq può ordinare poche centinaia di etichette adesive personalizzate e le trova già pronte quando arriva alla cassa. Gli shopper e i nastri, per evitare gli odori degli inchiostri, vengono invece serigrafati (a caldo o a freddo) in un vicino magazzino, dove si procede anche alle tirature più importanti richieste dalla grande distribuzione.

Lo coadiuvano nella gestione la moglie Cinzia Beltramin e la figlia Giulia. Una decina i dipendenti. Fu suo nonno ad aprire il primo

negozio di bomboniere in via Fiume, baricentro delle piazze di Padova, nell'immediato dopoguerra. In bottega entrò poi il padre Luciano (mancato 3 anni fa) con la madre Anita Bignozzi che al dettaglio affiancarono l'ingrosso. Per problemi logistici si trasferirono poi in piazza Insurrezione e quindi, 25 anni fa, nella sede attuale, quando il Centro Grossisti era ancora roccaforte del tessile. Qui iniziarono ad allargare la tipologia dell'offerta: non più solo bomboniere, ma anche oggettistica da regalo e, infine, tutto ciò che può servire nella gestione di un negozio, dalla vetrinistica alla cartoleria, calcolatrici e prezziatrici comprese. Agli inizi del millennio, i figli Bruno e Pierangelo pensarono infine di aprire ulteriormente il ventaglio merceologico separando l'azienda in due distinte società, conviventi nello stesso Centro, quella di Bruno, più orientata verso l'articolo da regalo, quella di Pierangelo verso il packaging. Oggi Shopper Center distribuisce in tutta Italia un catalogo cartaceo di oltre 7 mila articoli e un'altra linea di vendita la gestisce direttamente on line. «Siamo così ben serviti da strade, autostrade e parcheggi che molti clienti preferiscono raggiungerci direttamente qui, ma lavorare in Zip significa anche poter contare su uno dei principali interporti italiani con decine di aziende spedizioniere».

TRANS
EUROPEAN
CONTAINER
UNIT

TECU



**NOLEGGIO E VENDITA
CONTAINERS DI TUTTI I TIPI
BOX, OPEN TOP, FRIGO, ABITATIVI**

Via Vergerio, 17 - 35126 PADOVA
Tel. 049 757324 r.a. - Fax 049 757561
E-mail: info@tecuitalia.it

Premio Amici della Zip 2011

Prevista anche la candidatura on-line

Shopper Center è una delle aziende segnalate, lo scorso 25 novembre, in occasione dell'ultima edizione del Premio "Amici della Zip". Nella foto Pierangelo Pavan (al centro) riceve l'attestato dalla presidente dell'Associazione padovana "Amici della zona industriale", Cristina de' Stefani, e dal presidente del Consorzio Zip, Angelo Boschetti.



I riconoscimenti vengono annualmente assegnati in base a quattro diversi settori: innovazione, imprenditoria femminile, imprenditoria giovanile e impegno sociale/ambientale.

Da quest'anno il Consiglio direttivo ha stabilito che potrà salire sul podio qualsiasi azienda insediata nella provincia di Padova. «E' ovvio – commenta la presidente Cristina de' Stefani – che ciò comporterà un impegno ancora maggiore nell'organizzare l'evento, per cui ben venga il sostegno delle

istituzioni, delle associazioni di categoria e di tutti gli imprenditori che invito caldamente ad aderire al nostro sodalizio».

In particolare, il regolamento stabilisce che le aziende possano essere candidate su proposta delle associazioni di categoria e dei sindaci, ma anche che si possano autocandidare o che possano essere proposte da figure terze, pubbliche o private.

La procedura è del tutto informale, un semplice modello on-line lo si trova anche in www.amicidellazip.it